



TIA ridotta del 20%. Il sindaco: "Ai cittadini dico: giudicateci sempre con oggettività"

Servizio d'igiene ambientale: impegni mantenuti

«Il mancato riconoscimento da parte della Minoranza del fatto che questa Amministrazione comunale ha perfettamente onorato gli impegni a suo tempo assunti è il segnale preciso di quanto le roventi polemiche di allora fossero per lo più strumentali».

Ad una settimana dall'approvazione in Consiglio comunale del Bilancio di previsione, nel quale è tra l'altro contemplata la secca riduzione (- 20%) della **tariffa d'igiene ambientale** (Tia) per l'anno in corso, il **sindaco Alessandri** torna sull'argomento "per evidenziare maggiormente un aspetto sostanziale della manovra, al di là della quantificazione economica che pure sarà significativa in termini di risparmio in primo luogo per le famiglie. E, cioè, l'assoluta serietà con la quale è stata affrontata e sciolta la questione relativa al servizio d'igiene ambientale, compresa la determinazione dei costi a carico dell'utenza che tante discussioni aveva a suo tempo sollevato».

A seguito delle note traversie societarie di "Nuova Era s.p.a" e, successivamente, all'affidamento del servizio di igiene ambientale all'APM, l'Azienda Pluriservizi Monterotondo, molto si era discusso a proposito delle ripercussioni economiche a carico dei cittadini che le vicende avrebbero determinato o avrebbero potuto causare. L'argomento era stato uno dei più controversi della campagna elettorale che, lo scorso anno, aveva preceduto le Elezioni amministrative conclusesi con l'elezione del nuovo sindaco Mauro Alessandri.

Lo scambio di vedute, a tratti molto aspro, era proseguito anche successivamente. Tanto che, all'uopo su richiesta dei gruppi consiliari di Minoranza, era stata poi indetta una seduta straordinaria di Consiglio comunale, tenutasi alla fine di Ottobre dello scorso anno e definita dal neosindaco "un dovere istituzionale nei confronti della Città e del Consiglio comunale che sono stato ben lieto di onorare".

In quella occasione, pur riconoscendo alla Minoranza posizioni "non pregiudizialmente contrarie" nei confronti di provvedimenti e scelte che l'Amministrazione comunale avrebbe potuto adottare per la risoluzione delle problematiche in atto, il sindaco Alessandri aveva dovuto incassare perplessità e diffidenze circa l'effettiva realizzabilità dell'annunciato miglioramento del servizio e dell'altrettanto proclamato intendimento di procedere ad un abbattimento della tariffa a carico delle utenze, innanzitutto domestiche.

«Abbiamo dimostrato che quelle di allora non erano promesse vane ma impegni precisi da onorare con serietà - conclude Alessandri - Se tengo a sottolinearlo è non tanto per prendermi i meriti di una buona operazione politica e amministrativa, meriti in ogni caso da dividere in parti uguali con l'assessore Cacchioni - del quale continuo a sottolineare l'ottimo lavoro - con i Servizi comunali e con i vertici e con il personale di APM, quanto per invitare i cittadini a valutare il nostro operato non in base alle idee o alle appartenenze politiche ma all'oggettività dei risultati raggiunti. Ciò vale per la Tia, per il servizio di igiene ambientale come per qualunque altra questione trattata e da trattare. Una oggettività che, a mio avviso, è garanzia democratica e contributo determinante al rafforzamento di quel clima di fiducia nei confronti delle istituzioni che resta uno degli obiettivi principali della nostra azione politica e amministrativa».